

# CRONACA

## PROGETTO Aiuti per le famiglie



# Sostegno alimentare: arriva la "Care box" del Rotary Monza ovest

di Sarah Valtolina

■ L'idea è arrivata in piena quarantena. Mentre tutto il Paese era bloccato il Rotary Monza Ovest pensava a un aiuto concreto per sostenere la nuova e inaspettata povertà che aveva improvvisamente colpito (e che ancora di più avrebbe sferzato nei mesi successivi) tante famiglie a Monza e in Brianza.

È nato così Care box, il progetto di sostegno alimentare, presentato durante l'annuale serata di passaggio di consegne tra il presidente uscente, Antonio Balini e il suo successore, Giuseppe Vargiu, che si è svolta all'Hotel de la Ville.

Già in questa settimana è iniziata la distribuzione delle prime scatole contenenti generi di prima necessità, per un valore di 40 euro ciascuna, e che avrà cadenza settimanale. «In questa prima fase di start up il Rotary ha catalizzato il supporto di Fondazione della comunità di Monza e Brianza, di Fight the writers e fatto rete con alcune aziende radicate sul territorio come Columbus logistics, Apen Group, Pagani industrie alimentari, Galvanica Gentile e altri che con contributi diretti o forniture gratuite hanno reso possibile raggiungere un valore iniziale di oltre 50.000 euro», spiega Alceste Mura-

da, tra i coordinatori del progetto Care box.

E proprio l'essere riusciti, nonostante le difficoltà del lockdown, a fare gioco di squadra tra diversi soggetti è la particolarità di questa iniziativa. «Non abbiamo voluto staccare il solito assegno per l'acquisto di voucher - aggiunge Murada - ma abbiamo preferito mettere a frutto le competenze e le conoscenze dei nostri soci che hanno contattato direttamente i fornitori chiedendo la loro collaborazione». Grazie all'effetto moltiplicatore, che ha unito i contributi distrettuali a quelli della Rotary Foundation, le risorse iniziali del club si sono potute raddoppiare. Le prime trenta famiglie sono già state individuate grazie alla collaborazione con i servizi sociali del Comune, la San Vincenzo, l'associazione carabinieri e le parrocchie. L'iniziativa durerà per i prossimi nove mesi.

«Ci auguriamo che questa iniziativa possa crescere e durare più a lungo di quanto inizialmente previsto - ha aggiunto Murada - e verrà a breve replicato anche da altri club distribuiti sul territorio nazionale». Durante la serata sono stati conferiti i riconoscimenti Paul Harris ai soci medici che hanno lavorato durante l'emergenza, e alla Croce Rossa il premio professionalità. ■